

Codice A1813A

D.D. 1 marzo 2018, n. 583

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di ampliamento scuola media ed elementare del Capoluogo, sita in Comune di Corio strada Ponte Picca n. 2. Committente: Comune di Corio

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 13/12/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 59895/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, del Comune di Corio, con allegato il progetto strutturale relativo alla realizzazione dei lavori di ampliamento della scuola media ed elementare del Capoluogo, sita in Comune di Corio strada Ponte Picca n. 2, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 13/12/2017 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Corio, con nota prot. n. 60346/A1813A del 15/12/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'edificio scolastico oggetto d'intervento si compone di tre corpi di fabbrica accostati realizzati in epoche diverse, di cui quello principale si articola su tre piani fuori terra ed è destinato ad aule scolastiche, mensa e relativi servizi. A lato di tale corpo si sviluppa un fabbricato ad un solo piano fuori terra, destinato a spogliatoi, servizi igienici e locali accessori dell'adiacente palestra costituita da una struttura prefabbricata ad un solo piano fuori terra.

Le opere strutturali in progetto sono riassumibili principalmente in:

- demolizione del corpo di fabbrica centrale ad un solo livello fuori terra e di due scale metalliche esterne;
- costruzione di un nuovo corpo di fabbrica in sostituzione di quello demolito. Il nuovo volume edilizio sarà separato dai corpi di fabbrica esistenti mediante giunti sismici e si articolerà su tre piani fuori terra, con dimensioni planimetriche pari a circa m 10,10 x 18,20 e con altezza massima, misurata tra il piano del marciapiede ed il colmo della copertura, pari a circa m 13,50. Le strutture portanti del nuovo corpo di fabbrica sono previste in conglomerato cementizio armato, con tipologia costruttiva a telaio. Le fondazioni sono costituite da una platea di spessore cm 40 su n. 46 pali trivellati di diametro cm 40 e lunghezza m 9,00. Le strutture portanti verticali sono composte da n. 23 pilastri con sezione cm 30x40 e da un setto con sezione cm 20x180. Gli impalcati sono del tipo a piastra bidirezionale in cemento armato, alleggeriti con sfere in polietilene ad alta densità. La copertura del nuovo volume edilizio è prevista con struttura portante in legno lamellare di classe GL 24. Il corpo di fabbrica descritto è da intendersi come nuova costruzione ai sensi del cap. 7 delle norme tecniche per le costruzioni vigenti (D.M. 14/01/2008), in quanto separato dalle strutture esistenti mediante giunti sismici;
- interventi classificabili di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle già citate norme tecniche, consistenti nella modifica della struttura portante della copertura in legno del corpo di fabbrica principale per renderla compatibile con la copertura del nuovo volume in progetto;
- costruzione di nuova scala esterna con struttura portante in carpenteria metallica che consentirà il collegamento con i vari piani dell'edificio, costituita da acciaio di classe S275 e travi di fondazione in cemento armato. E' previsto l'utilizzo di profilati C 160 per i cosciali, HEA 160 per le colonne e i traversi, IPE 140 per le travi principali di copertura. I gradini sono in grigliato in acciaio;
- realizzazione nell'area del cortile esterno di una gradonata con struttura portante in cemento armato, che consentirà di superare un dislivello di circa m 1,20 dal piano del cortile.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Corio all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)